

Torino 19. IV. 91.

Carissimo Amico

Finalmente i nodi vengono al pettine -
Geri, mentre proprio ne ero lontano le mille miglia
ricevo una lettera dall' 'Accademia des Lincei', che
mi chiama in commissione per Sabato 25 corr.
a Roma a proporre il candidato del premio rea-
le per le scienze naturali -

Come Tu saprai da Sagerini, noi due poster
remo il tuo nome e le tue opere; e se dovrai
fare un rapporto mi jenero di quello stesso che anni
^{mi cori} fono per il tuo concorso al premio Boepp, nel
1885 e non erro - Ma d'allora in poi Tu hai
pubblicato almeno quattro volumi e non sbagli,
e molti altri elogi, probabilmente, avrai racco-
tto dai colleghi più o meno micologi -

Come Tu sai, io mi occupai in modo su-
perficiale di funghi, come di molti altri
argomenti botanici, che mi piace passare.

Dunque non troveras' piano se io ti preghi ad ajutarmi
nella bisogna, e precisamente nei rapporti seguenti:

- 1.^o Dimmi sotto quali aspetti nuovi si propongono presenta-
re i volumi che tu presenti al concorso; e hanno
per base criteri nuovi d' classificazione, come quelli
dei *Pyrenomyces* che
- 2.^o Mandami le note d' Elogio della stampa in gene-
re, e dei micologi competenti in specie, dal 1885
in poi

- 3.^o Dammi tutte quelle indicazioni che vederai più op-
portune allo scopo

Sarebbe che tu avevi la compiacenza di provide-
re tutto all'invio di questi documenti. Fa i tuoi
calcoli che io partirò giovedì sera; e che quindi
se mi spedisci qui a Torino i documenti il mercoledì
(prima dell'ultimo treno ~~per~~ da Padova a Torino)
li potrai ricevere entro il giovedì. Ma se non lo
potessi, allora mandali direttamente a Roma
per posta.

Come ben sapete noi concorderemo i nostri sforzi
perchè la vostra unione; me rammentate sempre
che nella commissione c'è un Bisogno e altri
peccati gravi, e che il numero è sempre costante -

E per ora aggrazie i miei più cordiali
saluti -

Sempre tuo aff. amico
G. G. G.